



# **CITTA' DI ARPINO**

Provincia di Frosinone

**SETTORE 3° - GESTIONE DEL TERRITORIO**

## **REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 93 DEL D.LGS N. 163 DEL 12 APRILE 2006 "Codice dei Contratti pubblici per Lavori, Servizi e Forniture" e s.m.i.**

Approvazione con delibera di Giunta Comunale n. 167 del 4/12/2015

## **Art. 1**

### **Oggetto del regolamento**

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di riparto del fondo per la progettazione e l'innovazione, costituito, nel limite massimo del 2% (due) del costo preventivato di un'opera o di un lavoro, ai sensi di quanto disposto dall'art. 93 c. 7 bis e ter del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.

## **Art. 2**

### **Ambito oggettivo di applicazione**

1. Ai sensi e per gli effetti del presente regolamento, per lavori pubblici si intendono le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro e manutenzione di opere ed impianti, anche di presidio e difesa ambientale e di ingegneria naturalistica.

## **Art. 3**

### **Disciplina regolamentare e contrattuale**

1. Le disposizioni di cui agli articoli successivi disciplinano la definizione delle risorse finanziarie e i criteri di erogazione in funzione delle attività e dei ruoli operativi, anche per gli aspetti che non sono di pertinenza della disciplina contrattuale collettiva, nazionale ed integrativa.

## **Art. 4**

### **Iscrizione agli albi**

1. I dipendenti incaricati della redazione di progetti interni possono firmare i medesimi senza l'obbligatorietà di iscrizioni all'albo (art. 17 comma 2 Legge 109/94 e s.m.i.). Il dipendente che intende avvalersi di tale iscrizione si assume l'onere del relativo costo.

## **Art. 5**

### **Ambito di applicazione**

1. Ai fini del presente titolo, l'incentivo di cui all'art. 92 c. 5 del D.Lgs. 163/2005 e s.m.i. è riferito alla esecuzione delle seguenti attività:
  - Attività di progettazione di opere pubbliche o di lavori in appalto volte alla elaborazione di progettazioni preliminari, definitive ed esecutive, di tipo architettonico, strutturale, impiantistico, gestionale nonché in materia di beni culturali e ambientali, e siano corredati dagli elaborati inerenti alle specifiche categorie di opere, così come determinati dal Regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 05/10/2010 n. 207;
  - Progettazioni della sicurezza;
  - Varianti ai sensi dell'art. 132 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
  - Direzioni, contabilizzazioni e liquidazioni lavori;
  - Collaudi, certificati di regolare esecuzione dei lavori;
  - Stime per espropri, verbali di occupazione e restituzione area, con relativi atti propedeutici e conseguenti, piani particellari e frazionamenti comunque connessi alla progettazione di opera pubblica;
  - Opere e programmi di infrastrutturazione del territorio di interesse dell'Amministrazione, realizzati da soggetti esterni (quali concessionari, convenzionati, società nelle quali è presente capitale dell'Amministrazione comunale, ecc. alla cui progettazione, urbanistica ed edilizia, e realizzazione partecipano dipendenti dell'Amministrazione Comunale);
  - E quant'altro concorra alla progettazione e realizzazione dell'opera pubblica come individuato dal responsabile del procedimento.

2. Le attività del primo comma devono essere assegnate, secondo le modalità riportate nel presente regolamento, al personale dipendente impiegato nello svolgimento delle attività in esame, in funzione delle competenze e delle capacità professionali riconosciute e tali da garantire un apporto qualificato alla realizzazione dei risultati richiesti dall'Amministrazione.
3. I soggetti destinatari della ripartizione dell'incentivo per la progettazione delle opere pubbliche è prevalentemente il personale del settore.
4. In caso di perizie di variante e suppletive, in presenza di prestazioni che di fatto comportano un'attività di progettazione, l'incentivo va riconosciuto sull'importo della perizia di variante e suppletiva.
5. In caso di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria che non comportino predisposizione di elaborati progettuali, non spetta alcun incentivo, essendo quest'ultimo necessariamente collegato all'espletamento di un'attività di progettazione.
6. Nel caso in cui le attività elencate nel presente articolo siano affidate all'esterno, l'incentivo è applicabile secondo specifici criteri di ripartizione e nella misura indicata nel quarto comma dell'articolo 10.

**Art. 6**  
**Campo di applicazione**

e

**Individuazione dei soggetti destinatari dell'incentivo**

1. L'Amministrazione provvede a destinare alle spese tecniche e di progettazione la quota degli stanziamenti finanziari indicata dall'art. 92, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.
2. Il Capo del settore Tecnico nomina, tra i tecnici dell'unità organizzativa preposta all'attuazione dell'intervento, il Responsabile del Procedimento di attuazione di ogni singolo intervento con i compiti definiti dall'articolo 10 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.
3. Il Responsabile del Procedimento svolge in ogni caso anche le funzioni di responsabile dei lavori di cui al D.P.R. 05/10/2010 n. 207 e garantisce per le fasi di realizzazione dei lavori pubblici l'accesso all'informazione e la facoltà di ottenere copia di atti e documenti nel rispetto della normativa vigente.
4. Nei casi previsti nel richiamato art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., l'Amministrazione provvede a garantire al responsabile unico del procedimento l'idonea struttura di supporto eventualmente anche esterna.
5. Il Capo del settore suddetto, accerta la disponibilità dei soggetti, nell'ambito della dotazione organica dello stesso settore, individua per ogni singolo lavoro pubblico le figure professionali cui affidare la redazione dei progetti e dei piani di sicurezza e/o degli elaborati tecnici necessari, la direzione dei lavori, il coordinamento della sicurezza nella fase di esecuzione, il collaudo e tutte le attività gestionali connesse, come previsto dalla vigente normativa sui lavori pubblici, adottando le relative determinazioni.

L'individuazione dei dipendenti cui affidare gli incarichi deve essere effettuata avuto riguardo al grado di professionalità, di esperienza e di specializzazione richiesto dal singolo intervento e, ove possibile, secondo un criterio di rotazione. Nel caso in cui la professionalità richiesta sia presente in altro settore è necessario acquisire l'assenso del Capo settore della struttura di riferimento.

I dipendenti incaricati devono sottoscrivere il provvedimento di nomina per presa visione.

## Art. 7

### Correlazione con altre forme di incentivo

1. Per ogni figura professionale coinvolta nell'attività di cui al presente regolamento, il limite massimo annuale è fissato con l'importo del trattamento economico di competenza.  
Il personale della dirigenza non ha diritto ad alcun incentivo.

## Art. 8

### Determinazione dell'incentivazione e criteri di ripartizione

1. La percentuale effettiva dell'incentivo in base all'importo a base d'asta (comprensiva di eventuali oneri occorrenti per l'acquisizione delle aree occorrenti per l'opera pubblica) è determinata, in relazione all'entità ed alla complessità dell'opera da realizzare, sulla base dei seguenti criteri:
  - Lavori di importo a base di gara da € 10.000,00 ad € 1.000.000,00..... 2,00%
  - Lavori di importo a base di gara da € 1.000.000,00 ad € 5.000.000,00 ..... 1,85%
  - Lavori di importo a base di gara superiore ad € 5.000.000,00 ..... 1,60%
2. L'80% delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione di cui all'art. 1 del presente regolamento è ripartito per ciascun opera o lavoro tra le figure destinate dell'incentivo di cui al comma successivo con le relative percentuali, mentre il restante 20% è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazioni, di implementazione delle banche dati per il controllo ed il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché l'ammodernamento e l'accrescimento dell'ente e dei servizi cittadini.
3. Nel caso in cui la progettazione e la direzione lavori siano svolte interamente il fondo di cui al presente regolamento viene ripartito con i seguenti criteri:

Fase	%	Figure professionali interessate	%
Progetto Preliminare	15	1) Responsabile procedimento	30
		2) Progettista/i	40
		3) Collaboratori tecnici	25
		4) Collaboratori amministrativi	5
Progetto Definitivo	10	1) Responsabile procedimento	30
		2) Progettista/i	40
		3) Collaboratori tecnici	25
		4) Collaboratori amministrativi	5
Progetto Esecutivo	25	1) Responsabile procedimento	30
		2) Progettista/i	40
		3) Collaboratori tecnici	25
		4) Collaboratori amministrativi	5
Piano di Sicurezza	5	1) Responsabile procedimento	25
		2) Progettista/i	60
		3) Collaboratori tecnici	10
		4) Collaboratori amministrativi	5
Direzione Lavori	30	1) Responsabile procedimento	30
		2) Progettista/i	45
		3) Collaboratori tecnici	20
		4) Collaboratori amministrativi	5
Direzione lavori per la Sicurezza	10	1) Responsabile procedimento	25
		2) Progettista/i	60
		3) Collaboratori tecnici	10
		4) Collaboratori amministrativi	5
Collaudo in	5	1) Responsabile procedimento	20

Corso d'Opera		2) Progettista/i	60
		3) Collaboratori tecnici	15
		4) Collaboratori amministrativi	5
TOTALE	100		100

4. Nel caso in cui la progettazione e/o direzione dei lavori venga affidata a tecnici esterni la quota, pari al 40% dell'incentivazione, viene ripartita come segue e le quote del compenso altrimenti spettante al personale degli uffici tecnici costituiranno economie:

Responsabile del Procedimento	30%		
Servizi di Supporto	10%	Coordinamento e Verifica Atti Tecnico Amministrativi Servizio informatico, rapporti ANAC, monitoraggi ecc.	70%
			30%

5. Le quote di cui ai commi precedenti sono fra loro cumulabili, nel senso che, se uno stesso soggetto viene individuato per più funzioni, la quota ad esso spettante è costituita dalla somma di ciascuna voce alla quale è assegnato.
6. I compensi incentivanti per la progettazione sono al lordo degli oneri riflessi.
7. La corresponsione dell'incentivazione è subordinata, comunque, all'accertata copertura finanziaria dell'opera da realizzare.  
Qualora il processo si arresti per scelte o ragioni non dipendenti dalla responsabilità della struttura individuata nei servizi tecnici, l'incentivazione viene corrisposta per le fasi di lavoro già completate, in base al valore dell'intervento quantificato in quel momento dal RUP.
8. L'incentivazione non verrà corrisposta, in ogni caso, se non è direttamente connessa e conseguente alla progettazione oggetto dell'intervento.

#### Art. 9

#### Liquidazione dell'incentivazione

1. La liquidazione del compenso è effettuata dal capo settore responsabile della realizzazione del programma delle opere pubbliche. Per l'attività di progettazione viene effettuata ai soggetti aventi diritto di cui all'art. successivamente all'approvazione del progetto esecutivo di ciascun opera. Per la direzione lavori ed i collaudi la liquidazione ed i collaudi la liquidazione è effettuata successivamente alla redazione dello stato finale e del collaudo.
2. Il responsabile del procedimento, fatte salve eventuali responsabilità di tipo disciplinare, può proporre la riduzione o l'esclusione della corresponsione dell'incentivo, nei confronti di uno o più dei dipendenti individuati come destinatari dello stesso, nell'ipotesi in cui, nello svolgimento delle attività loro affidate, essi si rendano responsabili di errori, ritardi o violazioni delle norme.
3. I dipendenti che partecipano ai gruppi di progettazione non possono usufruire del lavoro straordinario per attività connesse alla redazione dei progetti. Inoltre, le ore dedicate dai dipendenti alla progettazione e compensate nell'ambito del presente regolamento, verranno decurtate in sede di quantificazione degli incentivi per la produttività collettiva (piani di lavoro) del C.C.N.L. Dipendenti comparto Regioni Enti Locali.

**Art. 10**  
**Termini per le prestazioni**

1. Nel provvedimento di conferimento dell'incarico devono essere indicati dal capo settore responsabile della realizzazione dell'intervento i termini entro i quali devono essere eseguite le prestazioni, eventualmente suddivisi in relazione ai singoli livelli di progetto. I termini per la direzione dei lavori e per il coordinamento per la sicurezza coincidono con il tempo utile contrattuale assegnato all'impresa per l'esecuzione dei lavori; i termini per il collaudo coincidono con quelli legali previsti.
2. Tutti i termini sono computati in giorni naturali consecutivi; qualora l'ultimo giorno utile coincida con un giorno festivo, il termine s'intende automaticamente prorogato al primo giorno successivo utile.
3. Il capo settore responsabile della realizzazione dell'intervento cura la tempestiva attivazione delle strutture e dei soggetti interessati all'esecuzione delle prestazioni e prende nota della data di inizio della decorrenza dei termini.

**Art. 11**  
**Ritardato adempimento delle prestazioni**

1. In caso di ritardato adempimento delle prestazioni, sono applicate le penalità previste dal presente comma:
  - a) Ritardi fino a 120 giorni: penalità pari all'1% del fondo o della quota relativa alla singola prestazione, se frazionabile ai sensi del regolamento, per ogni giorno di ritardo;
  - b) Nel caso di ritardi superiori al tempo di cui alla lettera a) l'Amministrazione può revocare l'incarico e affidarlo ad altri, non risultanti responsabili del ritardo.
2. Le penalità possono essere disapplicate solo con provvedimento motivato.

**Art. 12**  
**Norme finali**

1. Sono abrogate le norme dei regolamenti comunali e degli atti aventi natura regolamentare che comunque risultino in contrasto con quanto disposto dal presente regolamento.